

Domani comincia il dibattito alla Camera

Aborto: incontro delle delegazioni del PCI e del PSI

Sottolineata la necessità di una « rapida soluzione legislativa » - Domenica prossima i congressi regionali dc

La Camera dei deputati comincerà domani in aula la discussione della legge sull'aborto, il cui testo è stato votato nel dicembre scorso dalla commissione Igiene e Sanità. Nel pomeriggio di ieri, presso il gruppo dei deputati socialisti, si sono incontrate le delegazioni del PCI e del PSI. Per i socialisti erano presenti Signorile e Fortuna, oltre al capigruppo Mario Di Zaccagnini. La delegazione comunista era composta dal capigruppo Natta e Perna, oltre che da Bufalini, Di Giulio e Adriana Seroni. «Le due delegazioni — afferma un comunicato — hanno concordato sulla esigenza di giungere a una rapida soluzione legislativa e di procedere, sulla base dell'odierno positivo confronto di posizioni, a un ulteriore approfondimento, anche in relazione agli incontri che l'uno e l'altro gruppo avranno con le altre forze politiche».

Parallellamente al dibattito parlamentare, dunque, vi saranno nei prossimi giorni dei contatti tra i rappresentanti dei vari gruppi, con lo scopo di giungere a una intesa che con il varo della legge, eviti il ricorso al referendum (che altrimenti dovrebbe tenersi a primavera).

Per quanto riguarda la situazione interna dc, intanto, mentre vi è da registrare la ripresa delle polemiche sulla recente iniziativa di Forlani, si approssima una scadenza di certo rilievo: quella dei congressi regionali del partito, in massima parte fissati per le giornate di sabato e domenica prossimi. Sabato sono in calendario i congressi di Lombardia (Milano), Toscana (Montecatini), Veneto (Verona), Basilicata (Potenza), Emilia-Romagna (Bologna), Liguria (Genova), Lazio (palazzo dei congressi di Roma), Friuli (Cervignano), Sicilia (Palermo). Domenica si svolgeranno i congressi regionali di Abruzzi (Montesilvano), Puglia (Bari), e Calabria (Laurignano). I congressi della Campania, della Sardegna e del Piemonte si terranno la domenica successiva, 7 marzo.

In vista del congresso dc lombardo, l'on. Granelli, assessore, ha confermato la fiducia della propria corrente in Zaccagnini. «La continuità dell'opera di Zaccagnini — egli ha detto —, che non è uomo della sinistra interna ma integra il nuovo corso di una diversa Dc rappresentata una piattaforma sulla quale molteplici esperienze, a cominciare dalla sinistra unitaria di tutta la sinistra, fuori dai arroccamenti o da cartelli chiusi in se stessi, possono e debbono convergere per rinnovare nel profondo la vita del partito». La base politica di una possibile nuova maggioranza dovrebbe essere costituita, secondo Granelli, da «una linea politica più avanzata del centro-sinistra».

Nel quadro della dialettica interna democristiana, il ministro della Difesa Forlani continua ad alimentare le polemiche suscitate dal recente discorso di Fermo, rilanciando dichiarazioni più o meno direttamente ispirate alla famosa teoria della cosiddetta «centralità», che poi non sarebbe altro che una riedizione della pretesa dc di imporre — in una situazione radicalmente mutata — la prosecuzione del monopolio del potere democristiano. Il ministro della Difesa ha fatto diffondere ieri il testo integrale del discorso pronunciato al congresso dei dc marchigiani, accompagnandolo con una lettera con la quale ripete di no.

«Cercare la soluzione» del proprio partito, alla segreteria del partito. «Quando poi mi mettono contro Zaccagnini, in termini personalistici — soggiunge —, la cosa mi riesce assai sgradevole perché lo stimolo molto e penso che, se vorrà, tutti lo dovranno seguire, anche ad eliminare i nominalismi e le strumentalizzazioni di corrente che sono gli ostacoli più duri al vero rinnovamento della Dc».

Con un'intervista al «Corriere della Sera», il ministro della Difesa non rinuncia a lanciare contro Zaccagnini alcune frecciate. Riprendendo una tematica già nota, egli dice, tra l'altro, che la Dc non deve essere «complessata», e che non deve «indagare agli arversari», mescolando in tal modo — ma non è la prima volta — un malessere orgoglioso di partito con un'atteggiamento di arroganza non certo incline all'autocritica del ruolo della Dc.

«Da qui deriva lo sforzo che, al di là di alcune diversità, mi impegna per una positiva collaborazione tra i due partiti anche nella responsabilità di cui sono stato chiamato. Allo stesso tempo, mentre ritengo essenziale assicurare la serietà e l'oggettività dell'ente teatro «La Fenice», sono convinto che essa deve fondarsi sulla completezza delle decisioni e sulla partecipazione di tutti le forze politiche e culturali avanzate. Per quanto riguarda altri punti ad altre questioni vi sarà certamente la possibilità in seguito di chiarire adeguatamente il mio pensiero. Gianmario Vianello».

Ecco la dichiarazione di Marucci: «Le reazioni suscitate dalle dichiarazioni, apparse su un quotidiano, di alcuni compagni impegnati nella vita amministrativa e culturale della città. Internamente, ci sentiamo della Biennale, ci sentiamo della Biennale, ci sentiamo della Biennale, ci sentiamo della Biennale».

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di giovedì 26 febbraio.

«Tanto scomodi quanto sono sporche troppe cose», commenta secco il parroco di Santa Ninfa, Antonio Riboldi, quando, all'arrivo alla stazione Termini, scorge che solo una delegazione di deputati comunisti (Pio La Torre, Anna Maria Cini Trivelli, Domenico Bacchi) era lì ad aspettare questi fanciulli spassati, spassati, tesi dall'emozione. Così scomodi che si crederà intorno a qualche preoccupazione per la presenza, al loro fianco, d'un nugolo di giornalisti. «Potrebbero rompere l'armonia dell'udienza», teme un alto funzionario della presidenza. Ma non accadrà nulla, a parte il sacrosanto rumore che si crederà intorno a questi bambini, e la salutare indignazione che continuerà a montare nell'opinione pubblica. Per di più, in questa sono le armonie da riconporre, ben altri i traumi da temere. Basta guardare questi bambini, e si capisce che se ne vede il presidente della Camera, Sandro Pertini, quando il incontro di prima mattina nella Sala della Lupa. Poche parole d'un bimbo per tracciare il quadro della situazione. Poi la consegna d'un grosso fascicolo di foto sull'orribile condizione di sessantamila bambini. «Sono sdegnato», sbotta Pertini, «in una vostra situazione mi umilia. Lo scandalo del Belice deve finire al più presto, tutti devono fare il loro dovere nei vostri confronti».

L'onorevole Moro, per esempio, è sicuro di aver fatto tutto quanto era in suo potere? Don Riboldi gli ricorda mezza dozzina, a Palazzo Chigi, le parole pronunciate da lui tra le macerie del terremoto: «Faremo tutto il nostro possibile. Faremo in fretta». Anche allora Moro era presidente del Consiglio, come oggi. Ma ora quasi casca dalle nuvole. «Non so spiegarvi il che cosa dice il presidente, sono esseri stati ritardi amministrativi, qualche irregolarità, conflitti di competenza, ma non sono che urbane banalità», dice Pertini. «Un intervento ricognitivo».

«I bambini non capiscono. Loro sanno soltanto che l'industria del dopo-terremoto ha inghiottito 350 miliardi senza averne mai una casa. I soldi per le case arriveranno e saranno una buona volta spesi per togliere i sinistrali dalla miseria», dice Moro. «Esige la punizione esemplare dei responsabili. ... Se irregolarità ci sono state, è proprio in quanto al presidente. E taglia corto, gentile: «Tante buone cose».

Il presidente del Senato, Giovanni Spagnoli, sembra voler mostrare un certo interesse. «Assicuro che chiamerò il nuovo ministro dei lavori pubblici a riferire sulla situazione attuale», dice Spagnoli. «Ma a che serve, se si batteranno altre strade per andare a fondo nella ricerca delle cause e dei responsabili?». «Il fatto di accusare politiche che vedono il presidente della Repubblica collegato a presunti scandali di cui tanto si parla in questi giorni e aggiunge che «a parte la sua partecipazione ad una indagine da parte della magistratura e le dimissioni dalle cariche di partito avrebbe consentito addirittura di sereno e affrettato chiarimento e avrebbe posto il partito in una condizione di maggiore tranquillità».

«L'Avanti! ha creduto di dover rispondere, con un corsivo risentito, all'editoriale dell'Unità di domenica dedicata da Giorgio Amendola alla «Questione morale». In tutta franchezza, non vediamo perché il quotidiano del Psi debba essere considerato un organo serio soltanto «amechevolmente bonario nella forma», ma era scritto con spirito da compagno, addirittura con un contributo alla campagna antiscioerista». No. Amendola si era basato — innanzitutto — sulle posizioni espresse dai socialisti al loro convegno d'organizzazione di Firenze, dove i problemi della moralizzazione e della vita pubblica erano stati posti con molta chiarezza e con molta chiarezza. «L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

L'incontro dei bimbi della Vallata con le autorità responsabili

La "generazione del terremoto" a Roma per denunciare lo scandalo del Belice

All'arrivo alla stazione ricevuti da una delegazione di deputati comunisti - Colloqui con Leone, Moro, Pertini e Spagnoli - Cosa significa aspettare da 8 anni una casa - L'imbarazzo di chi poteva e doveva fare e non ha fatto nulla - Le promesse non bastano più



I bambini del Belice subito dopo il loro arrivo ieri alla stazione di Roma

La generazione del terremoto ha portato a Roma il dramma e lo scandalo del Belice. Con dignità, ma anche con diffidenza, i bambini del Belice hanno detto a Leone, Moro, a Pertini e a Spagnoli. Ripeteranno questa mattina a papa Montini che cosa significa nascere e vivere nelle baracche, che cosa vuol dire aspettare una casa da otto anni, che cosa si prova a pagare sulla propria pelle i fatti degli abusi e degli sprechi, dei ladrocinii e dei sabotaggi che hanno spinto i comunisti a chiedere formalmente la nomina di una commissione parlamentare d'indagine.

Non hanno affrontato ventun'ore di treno, questi bambini, per avere il conforto di una lacrima. Come faranno daccapo i loro padri tra qualche giorno, essi sono venuti a Roma per affermare alcuni elementari diritti: casa, un futuro sereno, una vita che sia vita davvero. E dopo tante parole, promesse, sgarbi, sono rimasti lì, con i loro occhi così, questi cinquantasette bambini.

«Tanto scomodi quanto sono sporche troppe cose», commenta secco il parroco di Santa Ninfa, Antonio Riboldi, quando, all'arrivo alla stazione Termini, scorge che solo una delegazione di deputati comunisti (Pio La Torre, Anna Maria Cini Trivelli, Domenico Bacchi) era lì ad aspettare questi fanciulli spassati, spassati, tesi dall'emozione. Così scomodi che si crederà intorno a qualche preoccupazione per la presenza, al loro fianco, d'un nugolo di giornalisti. «Potrebbero rompere l'armonia dell'udienza», teme un alto funzionario della presidenza. Ma non accadrà nulla, a parte il sacrosanto rumore che si crederà intorno a questi bambini, e la salutare indignazione che continuerà a montare nell'opinione pubblica. Per di più, in questa sono le armonie da riconporre, ben altri i traumi da temere. Basta guardare questi bambini, e si capisce che se ne vede il presidente della Camera, Sandro Pertini, quando il incontro di prima mattina nella Sala della Lupa. Poche parole d'un bimbo per tracciare il quadro della situazione. Poi la consegna d'un grosso fascicolo di foto sull'orribile condizione di sessantamila bambini. «Sono sdegnato», sbotta Pertini, «in una vostra situazione mi umilia. Lo scandalo del Belice deve finire al più presto, tutti devono fare il loro dovere nei vostri confronti».

L'onorevole Moro, per esempio, è sicuro di aver fatto tutto quanto era in suo potere? Don Riboldi gli ricorda mezza dozzina, a Palazzo Chigi, le parole pronunciate da lui tra le macerie del terremoto: «Faremo tutto il nostro possibile. Faremo in fretta». Anche allora Moro era presidente del Consiglio, come oggi. Ma ora quasi casca dalle nuvole. «Non so spiegarvi il che cosa dice il presidente, sono esseri stati ritardi amministrativi, qualche irregolarità, conflitti di competenza, ma non sono che urbane banalità», dice Pertini. «Un intervento ricognitivo».

«I bambini non capiscono. Loro sanno soltanto che l'industria del dopo-terremoto ha inghiottito 350 miliardi senza averne mai una casa. I soldi per le case arriveranno e saranno una buona volta spesi per togliere i sinistrali dalla miseria», dice Moro. «Esige la punizione esemplare dei responsabili. ... Se irregolarità ci sono state, è proprio in quanto al presidente. E taglia corto, gentile: «Tante buone cose».

Il presidente del Senato, Giovanni Spagnoli, sembra voler mostrare un certo interesse. «Assicuro che chiamerò il nuovo ministro dei lavori pubblici a riferire sulla situazione attuale», dice Spagnoli. «Ma a che serve, se si batteranno altre strade per andare a fondo nella ricerca delle cause e dei responsabili?». «Il fatto di accusare politiche che vedono il presidente della Repubblica collegato a presunti scandali di cui tanto si parla in questi giorni e aggiunge che «a parte la sua partecipazione ad una indagine da parte della magistratura e le dimissioni dalle cariche di partito avrebbe consentito addirittura di sereno e affrettato chiarimento e avrebbe posto il partito in una condizione di maggiore tranquillità».

«L'Avanti! ha creduto di dover rispondere, con un corsivo risentito, all'editoriale dell'Unità di domenica dedicata da Giorgio Amendola alla «Questione morale». In tutta franchezza, non vediamo perché il quotidiano del Psi debba essere considerato un organo serio soltanto «amechevolmente bonario nella forma», ma era scritto con spirito da compagno, addirittura con un contributo alla campagna antiscioerista». No. Amendola si era basato — innanzitutto — sulle posizioni espresse dai socialisti al loro convegno d'organizzazione di Firenze, dove i problemi della moralizzazione e della vita pubblica erano stati posti con molta chiarezza e con molta chiarezza. «L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

Conferenza d'ateneo dei comunisti fiorentini

Per un'università che acquisti una reale produttività sociale

Nelle relazioni introduttive affrontati i problemi generali della crisi universitaria e le questioni specifiche di Firenze — Presenti numerose personalità del mondo della politica e della cultura

Dalla nostra redazione FIRENZE, 24

Si svolge in questi giorni a Firenze la Conferenza universitaria del Partito, la prima organizzata nel capoluogo toscano e nelle altre sedi di ateneo del Paese.

I lavori hanno preso il via lunedì sera nell'affollatissima sala dell'Auditorium Flog del Poggetto, presenti Aldo Tortorella, responsabile della Commissione culturale della Direzione del Pci, Elio Giubbini, sindaco della città; Michele Ventura, segretario della Federazione, assessore emerso nel corso dell'assemblea regionale di Firenze; il professor Giuseppe Parenti, rettore dell'Università, dirigenti del Partito, personalità del mondo politico e culturale, sindacalisti e, numerosissimi, gli studenti.

La serata introduttiva (a cui seguono una giornata di lavoro delle commissioni e il dibattito conclusivo) è stata dedicata alle relazioni di Luigi Colajanni, responsabile dell'Amministrazione culturale della Federazione e di Marco Mayer, responsabile del Comitato universitario; due interventi complementari per il periodo che precede la conferenza, di cui il primo è dedicato all'analisi della situazione specifica dell'ateneo fiorentino. Iniziativa di seduta vi sono stati i saluti non formali recati dal presidente del partito, il professor Parenti, e dal rappresentante del Pci, il professor Parenti.

Per parte sua il Pci aveva sottolineato la significativa convergenza tra le posizioni assunte dal Psi e le proposte emerse nel corso dell'assemblea regionale comunista in materia di università. Secondo il Pci, emerse le posizioni di cui si è parlato, perché si superino le vecchie e logore contrapposizioni, ricercando nuove e più larghe convergenze democratiche che assicurino il più ampio consenso dei lavoratori e delle masse popolari.

Nel suo documento il Pci inoltre aveva giudicato grave la posizione assunta dal Comitato regionale della Dc che riaffermava la insostituibilità della formula di centro sinistra, opponendo un netto rifiuto alla volontà di cambiamento espressa dalle masse popolari e aveva riconosciuto la propria intenzione di lavorare per il raggiungimento di un accordo programmatico e per la definizione di un nuovo schieramento che assicurasse una svolta politica.

La Giunta regionale ha rassegnato le dimissioni. In un comunicato diramato a tarda sera si afferma che il presidente de Roto e la giunta intera hanno preso atto delle dimissioni dei due assessori socialisti avvenute in seguito al deliberato del congresso regionale del Psi e hanno deciso alla unanimità di dimettersi auspicando una sollecita e adeguata soluzione della crisi.

Nel corso della riunione che ha avviato la crisi, il Comitato regionale socialista ha eletto i nuovi organismi dirigenti. Il compagno Romano Mastroloni è stato eletto segretario regionale del partito e il compagno Antonio Di Napoli vice segretario.

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».

«L'Unità», invece, non comporta alcuna sottovalutazione dell'impegno dei dirigenti del Psi. In questi giorni, di voler fare di questi temi una degli argomenti centrali del prossimo congresso del loro partito».